



# CITTA' di VALDAGNO

Provincia di Vicenza

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 28 DEL 14/11/2023

Il DIRIGENTE DIREZIONE SERVIZI propone alla Giunta comunale l'approvazione della proposta di deliberazione avente il seguente

### OGGETTO

L.R. 3 NOVEMBRE 2017 N.39: "NORME IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA":  
APPROVAZIONE SCHEMA DI BANDO ANNO 2023, APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON I CAAF  
PER LA RACCOLTA DELLE DOMANDE ANNO 2023 E DEFINIZIONE CRITERI AGGIUNTIVI

### LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che la L.R. n.39 del 3/11/2017, ha riordinato la disciplina regionale in materia di Edilizia Residenziale Pubblica, dettando i nuovi indirizzi e le nuove modalità di esercizio delle funzioni di E.R.P. da parte delle Aziende territoriali A.T.E.R. e dei Comuni;

DATO ATTO che il 31/07/2018, con D.G.R. n.1119, la Regione Veneto ha approvato il Regolamento Regionale 10/08/2018, n.4 in materia di Edilizia Residenziale Pubblica, attuando la predetta L.R.39/2017 e disciplinando, nello specifico, l'emanazione dei bandi, la raccolta delle istanze, l'istruttoria e l'attribuzione dei punteggi, la predisposizione delle graduatorie, le modalità di assegnazione degli alloggi ed il calcolo del canone di locazione;

VISTA la convenzione (anno 2023) per l'affidamento all'ATER di Vicenza delle procedure di accesso all'E.R.P. ai sensi dell'art.24 comma 2 L.R.39/17 e del Regolamento Regionale n.4/2018, che ha durata di anni tre;

CONSIDERATO che si ritiene di poter fissare il periodo utile per la raccolta delle domande dal 22(ventidue) novembre 2023 al 22(ventidue) dicembre 2023;

DATO ATTO che, ci è giunta notizia dal Comune di Vicenza, che l'Associazione per gli Studi Giuridici sull'immigrazione – ASGI ha segnalato che il Tribunale di Padova, nell'ambito di un contenzioso promosso dalla stessa Associazione sui requisiti di accesso stabiliti dall'art.25, comma 2 lett.a) della L.R.39/2017 ed in particolare, "residenza anagrafica nel Veneto da almeno 5 ani", con ordinanza del 18 maggio 2023 ha dichiarato rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale della

predetta disposizione e che la Corte Costituzionale si dovrà pronunciare sul iano nei prossimi mesi;

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene utile, al fine di salvaguardare eventuali posizioni che si dovessero presentare, di ammettere con riserva i soggetti che pur non essendo in possesso del suddetto requisito facciano domanda di assegnazione di alloggi di ERP nelle more della decisione sulla costituzionalità dell'impugnata disposizione della L.R. Veneto n.39/2017, che potrebbe comportare una parziale o totale illegittimità del disposto normativo regionale;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.2 comma 1 del precitato Regolamento n.4/2018, il Comune deve stabilire annualmente la percentuale degli alloggi da destinare alle riserve di cui all'art.30 della L.R.39/2017 (a favore dei richiedenti che alla data di pubblicazione del bando non abbiano compiuto il 35° anno di età, giovani coppie e nuclei familiari costituiti da un unico genitore con uno o piu' figli), nella misura massima dell'8% per ciascuna tipologia di utenti;

ATTESO CHE l'art.8 "Condizioni per l'attribuzione dei punteggi ai fini dell'assegnazione degli alloggi" prevede i punteggi per la valutazione delle condizioni soggettive ed oggettive del concorrente e del suo nucleo familiare; che il comma 4 di detto articolo stabilisce che il Comune possa stabilire ulteriori condizioni, in relazione a fattispecie diverse da quelle previste dalla L.R., con riferimento a particolari situazioni presenti nel proprio territorio, per le quali assegnare un punteggio da 1 a 8;

DATO ATTO che, a seguito delle assegnazioni alloggi avvenute nell'ultimo triennio, il numero dei richiedenti si è ridotto e che nell'ultima graduatoria definitiva anno 2020, ad oggi vigente, emerge che il numero di richiedenti che non hanno compiuto il 35° anno di età e giovani coppie è esiguo, rispetto a quello dei nuclei monoparentali, evidenziando quindi un particolare bisogno abitativo da parte di questi ultimi;

RITENUTO quindi per quanto sopra esposto, e considerata la media annua degli alloggi disponibili alle assegnazioni, di individuare le percentuali degli alloggi da destinare alle riserve – previste dall'art.30, comma 1, L.R.39/2017 - come segue:

- 8% a favore delle famiglie costituite da un unico genitore con uno o piu' figli a carico;
- 7% a favore delle coppie che abbiano contratto matrimonio da non oltre 3 anni alla data di pubblicazione del bando, o che contrarranno matrimonio entro un anno e comunque prima dell'assegnazione, fermo restando quanto stabilito dalla L.20/05/2016 n.76;
- 6% a favore di coloro che non hanno compiuto il 35° anno di età alla data di pubblicazione del bando;

CONSIDERATO che il Comune di Valdagno è stato definito dalla Deliberazione del CIPE n.87 del 13/11/2003, pubblicata nella G.U. n.40 del 18/02/2004, "Comune ad alta tensione abitativa";

RILEVATA la presenza sul territorio valdagnese di nuclei familiari che beneficiano di contributi comunali di minimo vitale in quanto incapaci di far fronte con le risorse familiari anche a canoni di affitto di importo solitamente superiore a quelli di edilizia residenziale pubblica;

RITENUTO prioritario, per quanto sopra esposto, dare risposte abitative di edilizia residenziale pubblica ai predetti nuclei familiari, stabilendo le seguenti condizioni per le quali assegnare il punteggio da 1 a 8, di competenza del Comune, ai sensi dell'art.8, comma 4, del piu' volte citato regolamento Regionale n.4/2018:

- nucleo familiare che, nei 12 mesi antecedenti la data di pubblicazione del bando, abbia ricevuto dal



Comune di Valdagno contributi di minimo vitale per almeno 2 bimestri: punti 1;  
– richiedente che alla data di pubblicazione del bando risieda ininterrottamente nel Comune di Valdagno da almeno 2 anni : punti 1; da almeno 4 anni: punti 2; da almeno 6 anni: punti 4; da almeno 8 anni: punti 6; da almeno 10 anni: punti 8;

DATO ATTO che i punteggi derivanti dal ricorrere delle suddette situazioni non possono comunque superare il totale di punti 8;

VISTO l'esito positivo per il lavoro eseguito nella precedente annualità, anche quest'anno il Comune di Valdagno, intende convenzionarsi con i CAAF per la raccolta delle domande Bando ERP 2023;

DATO ATTO che hanno manifestato la loro disponibilità a stipulare la convenzione le seguenti sigle Sindacali:

- C.A.A.F. CGIL NORDEST SRL – Punto Servizi C.G.I.L. Srl – P.IVA 02322450244 – Via Maganza, 92 Vicenza;
- CISL VENETO SERVIZI SRL – CAF CISL TERRITORIO DI VICENZA, con sede legale in Mestre (VE), Via Piave, 7 e sede operativa in Vicenza, in V.le Carducci, 23 – COD: FISCALE: 04028230276;
- CAF UIL SPA – con sede legale in Roma che si avvale di UIL VENETO SERVIZI SRL con sede in Mestre Via Bembi, 2/B, Cod. Fiscale e P.IVA: 04335310274, con sede operativa in Vicenza;

RITENUTO di approvare lo schema di Bando di Edilizia Residenziale Pubblica anno 2023, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, disponendone la pubblicazione nel periodo dal **22 (ventidue) novembre 2023 al 22(ventidue) dicembre 2023**;

RITENUTO ALTRESI' di approvare lo schema di convenzione proposta dai suddetti caaf per la raccolta delle domande bando ERP 2023, per costituirne parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che disciplina le competenze della Giunta comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei dirigenti responsabili ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON VOTI favorevoli unanimi e palesi;

## **DELIBERA**

1. di dare atto che le premesse costituiscono presupposto, condizione essenziale e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di disporre che, nella fase di accoglimento delle domande relative al bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica anno 2023, che si approva con la presente deliberazione, i richiedenti non in possesso del requisito della residenza di cui all'art.25 comma 2 lett. a) della L.R.39/2017, siano ammessi con riserva alla graduatoria di concorso per l'assegnazione in locazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, anno 2023, dato il giudizio pendente avanti la Corte Costituzionale, al fine di tutelare l'affidamento dei cittadini che hanno presentato domanda nel buon esito della procedura, mettendo così al riparo gli atti successi del medesimo procedimento, da conseguenze negative in ordine alla legittimità;

3. di individuare le percentuali degli alloggi da destinare alle riserve – previste dall'art.30, comma 1, L.R.39/2017, come segue:

- 8% a favore delle famiglie costituite da un unico genitore con uno o più figli a carico;
- 7% a favore delle coppie che abbiano contratto matrimonio da non oltre 3 anni alla data di pubblicazione del bando, o che contrarranno matrimonio entro un anno e comunque prima dell'assegnazione, fermo restando quanto stabilito dalla L.20/05/2016 n.76;
- 6% a favore di coloro che non hanno compiuto il 35° anno di età alla data di pubblicazione del bando;

4. di stabilire le ulteriori condizioni in relazione a particolari fattispecie diverse da quelle previste dall'art.28 comma 1, L.R.39/2017 per le quali assegnare un punteggio da 1 a 8 come segue:

- nucleo familiare che, nei 12 mesi antecedenti la data di pubblicazione del bando, abbia ricevuto dal Comune di Valdagno contributi di minimo vitale per almeno 2 bimestri: punti 1;
- richiedente che alla data di pubblicazione del bando risieda ininterrottamente nel Comune di Valdagno da almeno 2 anni : punti 1; da almeno 4 anni: punti 2; da almeno 6 anni: punti 4; da almeno 8 anni: punti 6; da almeno 10 anni: punti 8;

5. di dare atto che i punteggi derivanti dal ricorrere delle situazioni di cui al punto 3 non possono comunque superare il totale di punti 8;

6. di approvare lo schema di convenzione, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, proposta dai seguenti caaf che hanno manifestato la propria volontà a convenzionarsi con Il Comune di Valdagno per la raccolta delle domande bando ERP 2023:

- C.A.A.F. CGIL NORDEST SRL – Punto Servizi C.G.I.L. Srl – P.IVA 02322450244 – Via Maganza, 92 Vicenza;
- CISL VENETO SERVIZI SRL – CAF CISL TERRITORIO DI VICENZA, con sede legale in Mestre (VE), Via Piave, 7 e sede operativa in Vicenza, in V.le Carducci, 23 – COD: FISCALE: 04028230276;
- CAF UIL SPA – con sede legale in Roma che si avvale di UIL VENETO SERVIZI SRL con sede in mestre Via Bembì, 2/B, Cod. Fiscale e P.IVA: 04335310274, con sede operativa in Vicenza;

7. di approvare lo schema di Bando di Edilizia Residenziale Pubblica anno 2023, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, disponendone la pubblicazione nel periodo dal **22 (ventidue) novembre 2023 al 22(ventidue) dicembre 2023**

8. di incaricare l'Ufficio Servizi Sociali della pubblicazione del bando in parola, per l'assegnazione di alloggi di E.R.P. Anno 2023, all'albo pretorio on-line, sul sito internet del Comune, e di trasmetterlo all'ATER di Vicenza, nei modi e nei termini previsti dal bando stesso;

9. di incaricare la competente Dirigente di predisporre i provvedimenti necessari per dare attuazione a quanto previsto nel presente provvedimento.

\* \* \* \* \*

Stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.







# CITTA' di VALDAGNO

Provincia di Vicenza

**Proposta di Delibera di Giunta n. 28 del 14/11/2023 AD OGGETTO: L.R. 3 NOVEMBRE 2017 N.39: "NORME IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA": APPROVAZIONE SCHEMA DI BANDO ANNO 2023, APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON I CAAF PER LA RACCOLTA DELLE DOMANDE ANNO 2023 E DEFINIZIONE CRITERI AGGIUNTIVI**

## PARERE

(art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267)

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta indicata in oggetto.

Addì, 19/11/2023

***Il Dirigente della Direzione Servizi***

dott.ssa Francesca Giro

Documento sottoscritto in forma digitale  
ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 82/2005 e ss. mm. ed ii.







# CITTA' di VALDAGNO

Provincia di Vicenza

**Proposta di Delibera di Giunta n. 28 del 14/11/2023 AD OGGETTO: L.R. 3 NOVEMBRE 2017 N.39: "NORME IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA": APPROVAZIONE SCHEMA DI BANDO ANNO 2023, APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON I CAAF PER LA RACCOLTA DELLE DOMANDE ANNO 2023 E DEFINIZIONE CRITERI AGGIUNTIVI**

## PARERE

(art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267)

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta indicata in oggetto.

Addì, 20/11/2023

*Il Dirigente della Direzione Finanziaria*

dott. Lorenzo Dal Toso

Documento sottoscritto in forma digitale  
ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 82/2005 e ss. mm. ed ii.





Città di Valdagno

## COMUNE DI VALDAGNO

### BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA ANNO 2023

Il Comune di Valdagno indice il presente bando di concorso per l'anno **2023** per l'assegnazione di tutti gli alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili o saranno ultimati nel Comune di Valdagno nel periodo di efficacia della graduatoria, escluse eventuali riserve di alloggi disposte ai sensi della legge regionale 3.11.2017 n. 39 e definite con Delibera di Giunta Comunale n. 194 del 20/11/2023

Il Comune di Valdagno provvede alla pubblicazione del presente bando, dandone la massima pubblicità, a livello regionale, nelle forme e nei modi stabiliti dalla legge in materia di trasparenza e pubblicità.

Coloro i quali hanno già presentato istanza nell'anno precedente (2022) sono tenuti a ripresentare la domanda nei termini e con le modalità previste dal presente bando.

#### **Art. 1 - REQUISITI PER L'ACCESSO ALL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ART. 25 L.R. N. 39/2017)**

La partecipazione al bando di concorso è consentita per **un unico ambito territoriale** a:

- a) cittadini italiani;
- b) cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia e loro familiari, ai sensi del decreto legislativo 6.2.2007 n. 30 "Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri";
- c) titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8.1.2007 n.3 "Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo";
- d) titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007 n. 251 "Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta";
- e) stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero".

I richiedenti devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti **requisiti**:



- a) residenza anagrafica nel Veneto da almeno cinque anni, anche non consecutivi e calcolati negli ultimi dieci anni, fermo restando che il richiedente deve essere, comunque, residente nel Veneto alla data di scadenza del bando;
- b) non essere stati condannati per il reato di "Invasione di terreni o edifici" di cui all'articolo 633 del codice penale, nei precedenti cinque anni;
- c) non essere titolari di diritti di proprietà, di usufrutto, di uso e di abitazione su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel territorio nazionale o all'estero. A tal fine non si considerano la proprietà o altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale in cui risiedono i figli, se quest'ultima è stata assegnata al coniuge in sede di separazione o divorzio o comunque non è in disponibilità del soggetto richiedente, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016 n.76 "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze";
- d) non essere stati assegnatari in proprietà immediata o futura, di un alloggio realizzato con contributi pubblici, o non aver avuto precedenti finanziamenti pubblici di edilizia agevolata, in qualunque forma concessi, salvo che l'alloggio sia inutilizzabile o distrutto non per colpa dell'assegnatario;
- e) situazione economica del nucleo familiare, rappresentata dall'ISEE-ERP del valore non superiore ad **€ 22.514,00** (aggiornato con Bur n. 21 del 10 febbraio 2023).
- f) non aver ceduto o sublocato, in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio di edilizia residenziale pubblica assegnato.

I requisiti devono essere posseduti in capo al richiedente, nonché, limitatamente ai requisiti di cui al comma 2, lettere b), c), d), f) anche in capo agli altri componenti il nucleo familiare, sia alla data di scadenza del bando di concorso, che al momento della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione e devono permanere per l'intera durata dello stesso. Il requisito di cui al comma 2), lettera e) deve sussistere alla data della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione con riferimento al valore dell'ISEE-ERP per l'accesso, vigente in tale momento.

#### **Nucleo familiare (art. 26 L.R. 39/17)**

Per nucleo familiare si intende la famiglia che occuperà l'alloggio costituita dai coniugi o dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 2 della legge 20 maggio 2016 n. 76, o da una sola persona, nonché dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi ed affiliati conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo familiare i conviventi di fatto, ai sensi della legge 20 maggio 2016 n. 76, gli ascendenti, i discendenti e i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza abbia avuto inizio almeno due anni prima dalla data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Per il cittadino di paese non appartenente all'Unione europea sono considerati componenti del nucleo familiare i soggetti per i quali è stato ottenuto il ricongiungimento in conformità alla normativa statale vigente.

#### **ISEE-ERP**

La situazione economica del nucleo familiare è stabilita da uno specifico indicatore della situazione economica equivalente denominato ISEE-ERP, disciplinato dall'art. 27 delle L.R. 39/17 e calcolato secondo le modalità di cui all'art.7 del Regolamento regionale n. 4/2018,



approvato con D.G.R. n 272 del 08/03/2019. L'indicatore ISEE-ERP sarà calcolato automaticamente con l'inserimento della domanda nella Piattaforma Regionale di ERP (verrà inserito il protocollo dell'ISEE presentato).

L'ISEE presentato dovrà essere ordinario o corrente, privo di omissioni e difformità e in corso di validità.

Qualora la composizione del nucleo familiare presente nell'ISEE non corrisponda a quella del nucleo familiare che concorre per il presente bando:

- nel caso in cui un cui ci sia un decrescimento o accrescimento naturale del nucleo dovrà essere rifatto l'ISEE (deve trovare corrispondenza il nucleo anagrafico con quello dichiarato nell'ISEE);
- nel caso in cui uno o più componenti del nucleo residenti col richiedente non intendano partecipare al bando, dovranno sottoscrivere apposito modulo di "non partecipazione" allegando il proprio documento di riconoscimento. In tal caso, in sede di domanda, verranno tolti dal nucleo e verrà calcolato automaticamente dalla Piattaforma Regionale di ERP un ISEE ESTRATTO;
- in caso di partecipazione al bando di persone che rientrano nella fattispecie delle giovani coppie non ancora conviventi, le stesse dovranno presentare l'ISEE del nucleo d'origine più le eventuali rinunce alla partecipazione al bando delle altre persone presenti nei rispettivi nuclei.

**Art. 2 - CONDIZIONI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI (ART. 28 L.R. N. 39/2017)**

La graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica è formata sulla base dei punteggi definiti dal Regolamento regionale in materia di e.r.p. n. 4/2018 e s.m.i. e attribuiti con riferimento alle seguenti condizioni del nucleo familiare. Detti punteggi sono attribuiti anche sulla base dei dati personali e sensibili ai sensi dell'art. 4, 1° comma D.lgs. 30 giugno 2003 n° 196, e degli artt.13 e 14 del Regolamento Europeo GDPR 2016/679, indispensabili per acquisire il riconoscimento delle condizioni oggettive e soggettive:

**Condizioni soggettive (art. 8 del Regolamento Regionale n.4 del 10/08/2018):**

a) situazione economica disagiata, stabilità sulla base dell'indicatore ISEE-ERP (punteggio massimo: 5 punti)

indicatore ISEE- ERP da € 0,00a € 2.000,00	punti 5
indicatore ISEE- ERP da € 2.000,00 a € 10.000,00	punti da 5 punti a 1

b) presenza di persone anziane (punteggio massimo: 5 punti)

età compresa fra anni 65 e anni 75	punti da 1 a 3
età oltre i 75 anni	punti 3

c) presenza di persone con disabilità\* (punteggio massimo: 5 punti)

presenza di persone con percentuale di invalidità superiore ai due terzi	punti 3
--	---------

presenza di persone portatrici di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/92	punti 5
---	---------

(\*) Le condizioni di cui al precedente punto non sono cumulabili, verrà considerato il singolo valore più favorevole.

d) genitore solo con figli a carico

- per figli minorenni (punteggio massimo: 5 punti)

da 1 a 3 figli	punti da 2 a 5
oltre i 3 figli	punti 5

- per figli maggiorenni (punteggio massimo: 3 punti)

da 1 a 3 figli	punti da 1 a 3
oltre i 3 figli	punti 3

e) nucleo familiare di nuova formazione (punteggio massimo: 7 punti) costituito da coppie che abbiano contratto matrimonio e coppie che si trovino nelle condizioni di cui alla legge 20 maggio 2016 n.76 da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando oppure che il matrimonio, l'unione civile o la convivenza avvenga prima dell'assegnazione dell'alloggio:

senza figli	punti 3
con figli minori di età inferiore a quattro anni	punti 7
con figli minori di età superiore a quattro anni	punti 5

f) residenza anagrafica o attività lavorativa nel Veneto (punteggio massimo: 7 punti)

da dieci a trenta anni	punti da 2 a 7
oltre i trenta anni	punti 7

g) emigrati che dichiarino nella domanda di rientrare in Italia per stabilirvi la residenza  
punti 2

h) anzianità di collocazione nella graduatoria definitiva negli ultimi dieci anni da 1 a 5 anni  
(punteggio massimo: 5 punti):

punti da 1 a 5

**Condizioni oggettive (art. 8 del Regolamento Regionale n.4 del 10/08/2018):**

a) condizioni abitative improprie dovute a:

1) dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica debitamente certificata dall'ente che ha assegnato la dimora **	punti 10
2) coabitazione con altro o più nuclei familiari	punti 1

3) presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio*	punti 2
4) sovraffollamento documentato da certificato dell'autorità competente di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando: da tre a quattro persone a vano utile (esclusa la cucina se inferiore a mq. 14)*	punti da 2 a 4
5) alloggio antigienico*	punti 2

(\*) Queste condizioni devono essere certificate dalla autorità competente per territorio (AULSS), purché tale certificazione non sia di data anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando.

b) rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo, non intimato per inadempienza contrattuale fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentate:  
punti 12

c) mancanza di alloggio da almeno un anno\*:  
punti 14

(\*\*) la mancanza di alloggio da almeno 1 anno DOVRA' essere adeguatamente documentata

**Ulteriori condizioni stabilite dal Comune (art. 8 del Regolamento Regionale n.4 del 10/08/2018)**

**ART. 3 - TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande dovranno essere presentate dal giorno **22 novembre 2023 al giorno 22 dicembre 2023**. Tale termine vale anche per i residenti all'estero.

**ART. 4 - MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ASSEGNAZIONE**

La domanda, redatta su apposito modello approvato dalla Giunta Regionale, è presentata mediante utilizzo della procedura informatica prevista dall'art. 24, comma 6, della legge regionale n. 39/2017.

La domanda pertanto può essere presentata esclusivamente per via telematica mediante la Piattaforma Regionale con le seguenti modalità:

- Attraverso appuntamento in presenza per la compilazione/caricamento della domanda informatica con l'assistenza del personale dei seguenti CAAF convenzionati:
- CGIL CAF VENETO SRL – Punto Servizi C.G.I.L. SRL P.IVA 02322450244 – Via Maganza, 52 – Vicenza;
- CISL VENETO SERVIZI SRL – CAF CISL TERRITORIO DI VICENZA, Vicenza, V.le Carducci, 23 Cod. Fiscale: 04028230276;



- Attraverso appuntamento in presenza per la compilazione/caricamento della domanda informatica con l'assistenza del personale **ATER di Vicenza**.

Per appuntamento presso il ATER telefonare allo 0444-223600, il servizio sarà attivo:

- le mattine dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 11.00
- i pomeriggi di martedì e mercoledì dalle 14.30 alle 16.00

La raccolta delle domande avverrà presso l'URP in Via Battaglione Framarin n.6 – Vicenza,

Il richiedente che si rivolga al CAAF, per conto del Comune o all'ATER per la compilazione e caricamento dei propri dati nella piattaforma regionale, dovrà:

- sottoscrivere apposita delega per la compilazione della domanda, direttamente presso l'ufficio preposto\*;
- essere munito di **marca da bollo da € 16,00**;
- Documento d'identità in corso di validità proprio e di tutti i componenti del nucleo familiare;
- Titolo per il soggiorno in Italia proprio e di **tutti** i componenti del nucleo familiare (se proveniente da Paesi extra Unione Europea);
- ISEE in corso di validità;
- Per i titolari di permesso di soggiorno almeno biennale, dichiarazione del datore di lavoro comprovante la regolare attività lavorativa o, per lavoratore autonomo, attestazione possesso partita IVA attiva;
- Autodichiarazione storica di residenza nel Veneto completa e dettagliata comprendente anche gli eventuali periodi di residenza in altri comuni del Veneto;
- **Per i proprietari di immobili:** in caso di inagibilità presentare provvedimento comunale. In caso di inadeguatezza della superficie sarà necessario presentare planimetria catastale che sarà valutata ai sensi dell'art. 10 del R.R. n.4/2018. Se l'alloggio di proprietà è assegnato al coniuge occorre presentare il provvedimento giudiziario di assegnazione.

(\*) La domanda, qualora presentata presso l'ufficio preposto, dovrà essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure tramite terza persona munita di apposita delega con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del richiedente.

Per i cittadini che utilizzano la procedura on-line sopra descritta, verrà richiesto di confermare, mediante apposita check-box (segno di spunta), che gli obblighi relativi al pagamento dell'imposta di bollo sono stati assolti. Verrà inoltre richiesto l'inserimento dell'identificativo della marca da bollo acquistata, nonché di dichiarare che la marca da bollo viene utilizzata esclusivamente per l'istanza stessa, provvedendo ad annullare la predetta marca e impegnandosi a conservarne l'originale per eventuali controlli da parte dell'amministrazione, nella consapevolezza che è nella piena, esclusiva e diretta responsabilità del richiedente l'obbligo di utilizzare la marca da bollo per una sola istanza.

Il possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 25 della legge regionale n. 39/2017 da parte del richiedente e dei requisiti di cui alle lettere b), c) d) ed f) del comma 2 del medesimo articolo da parte dei componenti il suo nucleo familiare è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. Il requisito di cui al comma 2, lettera e) dell'articolo 25 della legge regionale n. 39/2017 deve essere documentato con dichiarazione unica sostitutiva ISEE in corso di validità secondo la vigente normativa in materia.



**Documentazione indispensabile per attestare condizioni oggettive e soggettive ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi:**

- documentazione attestante le condizioni di antigienicità, sovraffollamento dell'alloggio occupato o la presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio (\*);
- documentazione attestante il matrimonio o dichiarazione d'impegno a contrarre matrimonio per i nubendi fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016 n.76;
- documentazione attestante la presenza di portatori di handicap nel nucleo familiare rilasciato da parte degli organi competenti (\*);
- documentazione attestante la condizione di emigrato;
- provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio, non intimato per inadempienza contrattuale (\*);
- documentazione attestante la morosità incolpevole causata da riduzione del reddito (\*\*)
- verbale di conciliazione giudiziaria per l'assegnazione di dell'eventuale immobile e l'affidamento di eventuali figli (\*);
- ordinanza di sgombero (\*);
- Per i richiedenti privi di alloggio: dichiarazione comprovante lo stato di mancanza di abitazione da almeno un anno (\*)
- Per i richiedenti titolari di alloggio procurato: dichiarazione di dimora procurata a titolo precario prodotta dall'ente che fornisce l'alloggio (\*)

***I documenti contrassegnati con asterisco (\*) NON possono essere resi mediante autocertificazioni ai sensi del DPR 445/2000. TUTTI GLI ALTRI DOCUMENTI POTRANNO ESSERE REDATTI SOTTO FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE, secondo le modalità previste dalla procedura informatica messa a disposizione dalla Regione Veneto.***

***(\*\*) documentazione attestante la morosità incolpevole ai sensi del D.M. 30/03/2016:***

- ***contratto di locazione regolarmente registrato***
- ***sentenza di convalida di sfratto***
- ***se lavoratore dipendente > copia lettera di licenziamento***
- ***se lavoratore dipendente > comunicazione di riduzione di attività lavorativa***
- ***se contratto a termine > copia del contratto scaduto***
- ***se lavoratore autonomo > cessazione di attività libero-professionali o impresa registrata per cause di forza maggiore o perdita di avviamento in misura consistente, visura camerale***
- ***se cassa integrazione ordinaria o straordinaria > comunicazione di sospensione dal lavoro***
- ***se la riduzione del reddito è dovuto a condizioni di salute > copia certificato medico o struttura sanitaria/ospedaliera o spese mediche e assistenziali da sostenere***
- ***se infortunio > copia certificazione infortunio***
- ***se decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la consistente riduzione del reddito > copia certificato di morte e dimostrazione della riduzione del reddito***
- ***se separazione o divorzio > copia sentenza del Tribunale o conferma di accordo***

**ART. 5 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

Il Comune di Valdagno che ha indetto il bando, o l'ATER, qualora delegata, procede all'istruttoria delle domande e alla formazione della graduatoria provvisoria entro centoventi giorni dalla scadenza del bando. Detto termine è prorogato di ulteriori sessanta giorni per i comuni ad alta tensione abitativa, per le Ater qualora delegate da un numero superiore a 5 comuni oppure qualora a seguito del bando pervenga un numero di domande superiore a 300.

A parità di punteggio le domande sono collocate in ordine crescente in relazione alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente. In caso di ulteriore parità l'ordine sarà stabilito sulla base della data di invio della domanda.

In caso di eventuali anomalie riferite alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente, si fa riferimento a quanto stabilito dall'articolo 27, comma 4, della legge regionale n. 39/2017 e dall'articolo 7, comma 1, lett. c) del Regolamento regionale in materia di e.r.p. n. 4/2018 e s.m.i.

Nella graduatoria sono indicate anche le domande dichiarate inammissibili con le relative motivazioni.

Entro dieci giorni dall'approvazione la graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito, è pubblicata per trenta giorni nelle forme già descritte per la pubblicazione del bando. Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria gli interessati possono presentare ricorso alla Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale n. 39/2017, presso l'ATER nella quale è istituita.

La Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale n. 39/2017 decide sui ricorsi pervenuti entro e non oltre sessanta giorni dal loro ricevimento e trasmette le risultanze al Comune o all'ATER, qualora delegata, entro quindici giorni dalla loro determinazione.

La graduatoria definitiva, redatta tenendo conto dei ricorsi decisi, dovrà essere approvata entro quindici giorni dal ricevimento delle decisioni della Commissione Alloggi.

La graduatoria definitiva è pubblicata con le stesse modalità previste per la graduatoria provvisoria.

#### **ART. 6 - MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI (art. 10 del Regolamento Regionale n.4 del 10/08/2018)**

L'assegnazione in locazione degli alloggi agli aventi diritto è disposta dall'Ente proprietario o delegato, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti ai sensi dell'articolo 25, comma 3, della legge regionale n.39/2017.

L'assegnazione è effettuata mediante la procedura informatica di cui all'articolo 24, comma 6, della predetta legge, sulla base degli abbinamenti tra i richiedenti inseriti in graduatoria e gli alloggi disponibili. Tenuto conto della composizione dei nuclei familiari e delle caratteristiche delle unità abitative da assegnare nel rispetto dei seguenti parametri:

Numero componenti	Superficie utile minima	Superficie utile massima	Numero camere max
1	28,00	45,00	1
2	45,01	65,00	2
3	65,01	75,00	2
4	75,01	80,00	3
5	80,01	95,00	3
6 o più	oltre 95,00		4 o più

Nell'assegnazione effettuata secondo i parametri di cui sopra dovranno essere altresì tenuti in considerazione, di norma, i seguenti criteri:

- Alloggio con una camera da letto: 1 persona oppure una coppia (coniugi o coppia conviventi)



- Alloggio con due camere da letto: due persone se composto da adulto con figlio/a oppure composto da due persone adulte non coppie conviventi, oppure tre persone se inferiore a mq 65 utili oppure quattro persone se superiore a mq 65 utili;
- Alloggio con tre camere da letto: quattro persone se superiore a mq 65 utili ed inferiore a mq 80, oppure cinque o più persone.

Qualora fossero disponibili per l'assegnazione più alloggi idonei al nucleo familiare avente diritto, dovrà essere tenuta altresì conto la condizione economica del medesimo in relazione al canone ed alle spese accessorie.

Possono essere effettuate assegnazioni in deroga ai parametri nei casi di presenza di handicappati gravi o di particolari condizioni degli assegnatari purchè la deroga consenta, a giudizio dell'ente proprietario o delegato, soluzioni valide ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico.

Ai sensi dell'art. 24 comma 6 e 7 della L.R. 39/2017 disciplinato poi dall'articolo 11 del regolamento n. 4/2018, gli alloggi disponibili sono assegnati nel rispetto della graduatoria generale sulla base del punteggio ottenuto, dando la precedenza ai nuclei familiari che presentano le condizioni oggetto di riserve di seguito riportate, secondo le caratteristiche strutturali dell'alloggio (numero vani e superficie utile), fino all'esaurimento del numero di alloggi riservati. Dopo aver assegnato gli alloggi riservati, l'ente proprietario procede alle assegnazioni nel rispetto della graduatoria generale sulla base dei criteri ordinari. Ai fini della presente procedura si richiama la Deliberazione di Giunta Comunale n. 194 del 20/11/2023 che ha approvato le riserve per le finalità di cui alle lettere a, b) e c) dell'articolo 30 della Legge Regionale n. 39/2017.

#### **ART. 7 - MODALITÀ PER LA DETERMINAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE**

Il canone degli alloggi viene determinato e applicato ai sensi del Regolamento regionale in materia di e.r.p. n. 4/2018 così come modificato dal Regolamento regionale n. 4/2019 e s.m.i.

#### **ART. 8 – INFORMAZIONI**

Per informazioni e scaricare i documenti necessari per presentare la domanda di bando consultare il sito <https://www.atervicenza.it/servizi-utenti-ater/bandilr39> o il sito <https://www.comune.valdagno.vi.it>

Data, 21/11/2023



f.to la Dirigente  
(GIRO dott.ssa Francesca)

